

Tex, Torpedo e le inconfondibili chicas: Jordi Bernet e Roberto Recchioni ospiti dell'Instituto Cerv

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA, 18 MAGGIO - Ci ha fatto cavalcare tra le praterie con il suo splendido Tex, ha provocato brividi neri e cinici sorrisi con il suo gangster Torpedo, ha fatto sognare con le sue splendide figure femminili: Chiara di Notte, Cicca, Sarvan, Custer, Light e tante altre. Senza disdegnare qualche incursione nel fumetto nordamericano con DC Comics e Vertigo (Batman, Jonah Hex, Solo, 100 Bullets, Spirit). [MORE]

Da Barcellona a Roma, il maestro Jordi Bernet è protagonista, giovedì 24 maggio alle ore 18.30 all'Instituto Cervantes, del un nuovo appuntamento del ciclo 'Diálogos. Con lui, nella sala di piazza Navona, dialogherà Roberto Recchioni, curatore editoriale e disegnatore tra i più importanti nel panorama fumettistico italiano. "Tex, Torpedo e le inconfondibili chicas" è il titolo dell'incontro/evento ad ingresso libero - introdotto dal direttore dell'Instituto Cervantes di Roma, Juan Carlos Reche - che anticipa l'omonima mostra allestita al Mattatoio di Roma (ex MACRO Testaccio) nell'ambito di ARF! il Festival del Fumetto, dal 25 al 27 maggio 2018.

Classe 1944, Jordi Bernet Cussó è uno dei più noti e affermati fumettisti europei. Figlio d'arte, disegna fin dall'adolescenza e si forma leggendo i grandi fumettisti che disegnavano sui principali

quotidiani americani: Noel Sickles (Scorchy Smith), Milton Caniff (Terry e i Pirati) e Frank Robbins (Johnny Hazard). Raggiunse la fama internazionale con Torpedo (sceneggiato da Enrique Sanchez Abuli), killer a pagamento di origini siciliane, che comincia a disegnare dal secondo episodio dopo l'abbandono della serie da parte di Alex Toth. Tantissimi sono stati i personaggi e le storie cui Bernet si è dedicato nella sua lunga carriera, ma sicuramente la crime story e il western sono i generi che preferisce. Fra le sue opere più famose in Italia – oltre la commedia sexy Chiara di Notte – c'è il 'Texone' L'uomo di Atlana, sui testi di Claudio Nizzi, pubblicato da Sergio Bonelli Editore nel 1996.

Roberto Recchioni è sceneggiatore e soggettoista per il fumetto e il cinema, illustratore, critico, personalità web. Ha scritto storie per personaggi come Tex, Diabolik e Topolino. Ha creato John Doe, insieme a Lorenzo Bartoli, e la serie multimediale Orfani, con Emiliano Mammucari. È curatore di "Dylan Dog", per la Sergio Bonelli Editore. La sua graphic novel Mater Morbi è stata pubblicata in tutto il mondo, vincendo numerosi premi, e da Monolith è stato tratto un film. In ambito cinematografico si è occupato della realizzazione dei fumetti legati a Lo chiamavano Jeeg Robot e Smetto quando voglio. Masterclass. Recchioni è inoltre l'autore di YA, serie di romanzi fantasy.

Diálogos è un ciclo di incontri d'autore in programma all'Istituto Cervantes di Roma. Nel corso dell'anno, il nuovo format accoglierà presso la Sala Dalí (Piazza Navona, 91 - Roma) poeti, narratori, fumettisti, fotoreporter, drammaturghi, artisti e scrittori spagnoli e latinoamericani che dialogheranno con autori italiani. Il tutto combinando generi e confrontandosi sui vari aspetti della fase creativa e della realizzazione delle rispettive opere.

Info: www.roma.cervantes.es - tel. 06.686 1871 - cenrom@cervantes.es.

(notizia segnalata da Umberto di micco)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tex-torpedo-e-le-inconfondibili-chicas-jordi-bernet-e-roberto-recchioni-ospiti-dellinstitutocervantes-di-roma/106833>